n° osserva-zione	Protocollo	Data	Proponente	Oggetto	TEMI	n° temi	
1	30929	15.07.2016	Asilo infantile di Chiavari via Delpino 7	**Foglio 15, m. 278 sub 1-2-3-4**. Richiesta di estendere la destinazione d'uso "servizi" S includendo anche i servizi d'interesse privato	SERVIZI	S	
2	31451	20.07.2016	Marina Sbarbaro e Mariangela Zirconi	La proprietà (Foglio 12, **mapp 59, 1978, 1979, 1040** per una sup complessiva di mq 1150), ricade in diverse zone. Si chiede che venga ricompresa tutta in ACO-CA-CR	INSERIMENTO IN ACO	ACO	
3	32404	27.07.2016	Carla Salvi	Si chiede che nei mappali evidenziati in giallo (265, 228, 229, 250, 303,1393, 453, 495,485, 1390, 1394, 1391, 1397, 469) nella planimetria vengano ammesse le funzioni turistico ricettive, in quanto il fabbricato censito al catasto terreni col mappale 1398 del foglio 4 sarà adibito in parte a casa vacanze e sui mappali limtrofi si intende creare un'area camper e un piccolo camping	AREA CAMPER - FUNZIONE TURISTICO RICETTIVA	AC	
4	34312	11.08.2016	Oneto Daniela	Il terreno **(Foglio 10, mappali 1244 (ex 969) - 971)** ricade in AC-PRC e ARI-TR. Progetto boxes interrati. Si richiede di ampliare la perimetrazione dell'ambito AC-PRC o di estendere la norma per la realizzazione delle strade a servizio box pertinenziali anche all'ambito ARI-TR. Planimetrie allegate.	INFRASTRUTTURE (viabilità in ARI-TR)	I	
5	34314	11.08.2016	Geom. Alessandro Zolezzi	**Paragrafo 13 - Definizione costruzioni interrate.** Si richiede modifica migliorativa sul rapporto definito pari a 1/4 del perimetro e 1/4 della superficie libera per la progettazione dei volumi interrati (seminterrati con un fronte libero) in quanto il rapporto indicato pari a 1/4 è molto penalizzante, perchè costringe a realizzare box aventi profondità enormi rispetto alla loro larghezza. La precedente norma del PRG pari a 1/3 risulta più congrua ad una corretta progettazione. Planimetrie allegate.	COSTRUZIONI INTERRATE	CI	
6	34341	11.08.2016	Geom. Sergio Giusto in nome di Comen Daniele	Nell'ambito ARI-CU non è ammessa integrazione edilizia. Si richiede la possibilità di un aumento del volume del 5%	INTEGRAZIONE EDILIZIA (nell'ambito ARI-CU)	IE	
7	34953	17.08.2016	Tiro a segno nazionale	**Foglio 11, mappale 1726**. Si segnala che l'area attualmente adibita alle attività sportive è stata inserita in area cimiteriale, cancellandone di fatto l'attuale destinazione d'uso. (PRG: zona G4). In virtù della continua attività di tiro sull'area segnalata, della convenzione all'utilizzo illimitato fra proprietario, il Comune di Chiavari e e l'utilizzatore, si chiede che tutta l'area attualmente destinata alle attività di tiro a segno, rimanga in zona di PUC con destinazione sportiva e ricreativa, in maniera da tutelare l'attività stessa, ma anche eventuali interventi di manutenzione e migliorativi per l'attività stessa. Planimetria allegata.	SERVIZI	S	

8	35178	18.08.2016	Campodonico Bruna, Capelli Nilo, Maio Giuseppe, Monteverde Ianna	Campodonico Bruna - Capelli Nilo (Foglio 4, mappali 249 - 400) / Maio Giuseppe (Foglio 4, mappali 1053 - 544) / Monteverde Ianna (Foglio 4, mappali 357 - 1325 - 1338 - 1339). Si chiede di eliminare la limitazione "distinti in non più di 9 singole edificazioni".Si chiede di eliminare la limitazione "con una SA insediabile di 800 mq per l'intero lotto". Si chiede se è ammesso il principio dell'utilizzo dell'indice residuo. Si chiede che a tutta la zona ACO-CA-MX sia attribuito un indice edificatorio pari a 0,08 mq/mq. Si chiede che per tutta la zona ACO-CA-MX la distanza tra edifici a destinazione residenziale sia di 10 metri (Art. 41, punto 9)	NORMA PUC (ACO-CA-MX)	ACO	
9	35197	18.08.2016	Riva Francesco	**Art. 28 - impossibilità di realizzazione terrazzi a tasca.** Il fabbricato in oggetto è situato in Corso Brizzolara 1, (**Foglio 13 mappale 183**). Si chiede la possibilità di realizzare un terrazzo a tasca di limitate dimensioni (2,7 x 2,7 metri), senza modificare la pendenza della falda del tetto che la gronda esistente. L'edificio in oggetto non risulta fra quelli schedati.	TERRAZZI A TASCA (in ambito AC-CV)	CI	
10	35206	18.08.2016	Ing. Eric Parpaglione	Si osserva che nella zona ARI-DP viene indicata la possibilità di realizzazione di una viabilità pubblica lungo la sponda destra del Torrente Rupinaro, previsione che sulla base della conformazione del terreno e dei fabbricati oggi esistenti non risulta attuabile. Si chiede l'eliminazione della previsione.	INFRASTRUTTURE (viabilità sponda destra Torrente Rupinaro)	I	
				Inoltre vista la necessità di cedere porzione di terreno di area privata ai fini dell'allargamento dell'alveo, risulta necessario l'inserimento di una norma che consenta la salvaguardia dell'indice edificatorio in caso di cessione bonaria al Comune ai fini della messa in sicurezza del Torrente. Planimetrie allegate.	NORMA PUC (ARI-DP)	ARI-DP	
11	35863	23.08.206	Geom. Cristian Zaghetto (in nome del Sig. Fabrizio Bertolo) Dott. Andrea Cavuoto (in nome del Sig. Fabrizio Bertolo)	Si denota la mancanza della possibilità, rispetto al PRG, di realizzare costruzioni di servizio (chiosco adibito alla vendita di bevande, giornali, ecc.)	SERVIZI	S	
12	35866	23.08.2016	Solari Massimo Garibaldi Aurora	**Foglio 6, mappale 1384 - 1388**. L'osservazione riguarda la nuova viabilità di previsione che interessa gli ambiti ARI-Q-CR ARI-TR ACO-CA-CR. Non risultano coerenti le previsione dell'Art. 20 comma 2 rispetto alle caratteristiche minime delle strade di nuova costruzione (Art. 20 comma 4).	INFRASTRUTTURE (viabilità Caperana)	I	
13	35886	23.08.2016	Levaggi Rosa Ida	Si chiede che il mappale 53 foglio 6 venga inserito in ACO-CA-CR;	INSERIMENTO IN ACO	ACO	
				Si chiede che il mappale 13 foglio 6 venga inserito in ARI-TR	INSERIMENTO IN ARI-TR	ARI-TR	

14	36062	24.08.2016	Andreina Lanata	2014 cessione gratuita terreni al Comune in cambio di credito edilizio utilizzabile totalmente o parzialmente in ogni tempo ed altrove e/o cedibile a terzi. Si chiede che l'Art. 5 e le norme pertinenti non limitino questo diritto. Al contrario si ritiene che si dovrebbe procedere con la restituzione delle aree ed il riconoscimento delle imposte sostenute.	ART.5 NORME PUC - CREDITI EDILIZI	A	
15	36064	24.08.2016	Bruna Lanata	Art.5 Credito edilizio: "modificare la norma in modo che non venga apportata alcuna limitazione/modifica alle modalità di utilizzo del credito già acquisito"	ART.5 NORME PUC - CREDITI EDILIZI	A	
16	36065	24.08.2016	Iacobacci Sante in nome della Società Pode Emilio s.r.l., Corso Colombo 85	Foglio , map. 2302. Il riferimento alla realizzazione dei soli parcheggi pertinenziali è riduttivo; si considera errato limitare la pertinenzialità ad abitazioni poste all'interno dello stesso ambito. Si propone di variare la norma come segue: "Non è ammessa la formazione di nuove percorrenze carrabili se non costituenti semplici accessi a superfici destinate o da destinare a parcheggio. Le sistemazioni di aree per la formazione di parcheggi autoveicolari privati sono ammesse sia come parcheggi liberi che pertinenziali ad unità abitative poste nel raggio di 500 metri.	PARCHEGGI	Pk	
17	36068	24.08.2016	Antonio Podestà in nome della Società Pode Emilio s.r.l., Corso Colombo 85	Al fine di favorire concretamente il raggiungimento dell'obiettivo pubblico, si propone che l'intera disposizione contenuta nelle norme venga riformulata come segue: - previsione di formazione di un tracciato pedonale a utilizzo pubblico di larghezza massima 2 metri realizzato in sito da convenirsi con la proprietà; - possibilità di utilizzo della volumetria esistente previa demolizione quale credito edilizio da utilizzare sia con le disposizioni di cui alla L.R. 49/2009 o già previste dal PUC; - attribuzione di congruo credito edilizio da utilizzare secondo le disposizioni del PUC relativamente alla striscia di terreno da destinarsi al transito pubblico; - possibilità di conservazione in sito dei volumi attualmente esistenti, con intervento di recupero edilizio ed attribuzione all'edificio principale di destinazione residenziale ed eventualmente ampliamento con utilizzo delle condizioni previste nel caso dal PUC; - definizione del progetto generale d'intesa tra la proprietà ed il Comune al fine di meglio garantire i reciproci rapporti, le necessarie condizioni di sicurezza, con esplicita possibilità che il progetto preveda una sistemazione del piano di campagna pressochè alla quota di corso Colombo, superando l'avvallamento esistente.	AREA PROGETTO (n°6 - connessione area parcheggio Assarotti-Corso Colombo)	AP	
18	36069	24.08.2016	Antonio Podestà in nome della Società Pode Emilio s.r.l., Corso Colombo 85	Si chiede la possibilità di realizzare tettoie in elementi modulari in acciaio o altro materiale, o coperture semplici come teli. Tale opportunità dovrebbe essere estesa a tutti i posti auto scoperti e non limitatamente ai soli posti pertinenziali.	TETTOIE	t	

19	36086	24.08.2016	Ida Casaretto	Possibilità di cessione di area in fregio alla strada (via San Rufino) e di realizzazione di nuova costruzione senza ricorrere alla redazione di un SUA - area via San Rufino NCU Fg 5 mapp 1137, 345, 455	AMBITI DI QUARTIERE	Q	
20	36095	24.08.2016	Marco perrazzo	Art. 5 si considera lesivo del diritto dei soggetti privati che all'atto di adozione delle presenti norme, hanno già acquisito dei crediti edilizi. Il nuovo strumento urbanisticopotrebbe rivedere anche le condizioni da applicare nei confronti dei soggetti privati che acquisiranno crediti edilizi a seguito dell'entrata in vigore del PUC, ossia modificandone la validità sia in termini temporali, estendendola almeno a 10 anni, sia in termini numerici, aumentando a 10 il numero di interventi attuabili.	ART.5 NORME PUC - CREDITI EDILIZI	A	
21	36103	24.08.2016	Castagnino Claudio	**Foglio 11, map. 397-703-1901**. Strada di collegamento tra Salita S. Michele e Traversa di Via Ugolini. Nella "TAV STR-01 Sussivione in ambiti e distrtti con servizi unificati" le aree in oggetto sono destinate a "SERVIZI PUBBLICI DI PREVISIONE", mentre nella" TAV STR 02 SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI E IN PREVISIONE" sono individuate con retinatura che sembra corrispondere alle "AREE ED ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE"-"EDIFICI PER LE FUNZIONI AMMINISTRATIVE": è da ritenersi più probabile la previsione della destinazione a parcheggi che ha una retinatura simile ma di colore diverso.	SERVIZI	S	
22	36141	24.08.2016	Elena Bellagamba, Vilma Cafferata, Giampaolo Cafferata, Nicoletta Cafferata, proprietari edificio	Per quanto riguarda il mantenimento dei poggioli che sia limitato ai terrazzi posti in facciata e non ai balconi sul retro privi di decorazione architettonica	REPERTORIO SCHEDE EDIFICIO (n° 558)	SE	
23	36200	25.08.2016	Parroco Stefano Giupponi, Leg.Rapp. Parrocchia di San Giuseppe dei Piani di Ri, via Piacenza 285	Area fg.11 mapp.763-1751 è inserita in ARI-Q-RI ma vuole essere adibita a servizi per poter realizzare un campo di gioco per il calcetto, pallavolo e pallacanestro, con un piccolo locale di servizio, della misura dei preesistenti ripostigli demoliti per la realizzaizone dell'autorimessa privata sottostante e di cui era prevista la riconversione	SERVIZI	s	
24	36208	25.08.2016	Elisa Foppiano	Art.5 Credito edilizio: evitare limitazioni su diritti già acquisiti oppure annullarli restituendo ai privati le aree oggetto di cessione poiché cadono le condizioni inizialmente pattuite	ART.5 NORME PUC - CREDITI EDILIZI	A	

25	36215	25.08.2016	Giorgio Bianchi	"Considerato che il carattere di Sanguineto è di interesse paesaggistico più che storico, la tipologia dei fabbricati e degli insediamenti sono riconducibili alla circostante zona ACO-CA-SG. Si chiede che l'ambito AC-NS-SG sia limitato o eliminato.	MODIFICA PERIMETRO AMBITO	AC-NS-SG	
				Si ritiene che, per i valori architettonici e storici d'interesse, oltre all'impianto storico dell'insediamento di Sampierdicanne, sia riconosciuto il centro storico di Sampierdicanne, area Chiesa e via Zolezzi	AMBITI DI QUARTIERE (nuovo centro storico Sanpierdicanne)	Q	
26	36216	25.08.2016	Tiziana Pioli	Nuova viabilità di previsione che interessa gli ambiti ARI-Q-CR, ARI-TR, ACO-CA-CR:il nuovo tramite carrabie si diparte da una infelice viabilità di penetrazione comunale sita in ambito ARI-Q-CR	INFRASTRUTTURE (Viabilità Caperana)	I	
27	36217	25.08.2016	Claudio Pioli	Nuova viabilità di previsione che interessa gli ambiti ARI-Q-CR, ARI-TR, ACO-CA-CR:il nuovo tramite carrabie si diparte da una infelice viabilità di penetrazione comunale sita in ambito ARI-Q-CR	INFRASTRUTTURE (Viabilità Caperana)	I	
28	36218	25.08.2016	Valente Giorgio	Classificazione del mappale secongo il PRG: Zona BE. Si chiede che l'intero mappale 10, foglio 4 venga inserito in zona ACO-CA-SG	INSERIMENTO IN ACO	ACO	
29	36220	25.08.2016	De francesco Cristina	Si chiede che il mappale 1152, foglio 4 sia inserito per intero nella zona ACO-CA-SG	INSERIMENTO IN ACO	AC0	
30	36264	25.08.2016	Simonetta Campodonico	Foglio 7, mpa. 209 - 355. Progetto approvato realizzazione fabbricato abitativo, box e rampa di accesso. Le previsioni progettuali sono divenute contrastanti con le disposizioni contenute nel PUC (nel PRG sottozona BE di completamento agro-residenziale). Si chiede che si possa conservare Ifm pari a 0,03 mq/mq, senza perequazione urbanistica, ovvero che l'indice si generi direttamente sul lotto interessato. Si chiede che venga resa residenziale la destinazione d'uso della particella 209, foglio 7.	PROGETTO APPROVATO IN CONTRASTO CON DISPOSIZIONI PUC	VAR	

31	36418	26.08.2016	Chiarella Giovanni Battista, Chiarella Maria Pia, Chiarella Agnese	Foglio 9, map.153, 155, 2358. Si richiede che l'intera area venga ricondotta interamente alla possibilità di intervento privato, in conformità all'ambito generale di appartenenza ARI-TU eliminando le previsioni contenute nel progetto d'area. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenga che l'utilizzo pubblico a fini scolastici debba essere mantenuto, si richiede che la previsione stessa debba essere attuata nel quadro di una condivisa collaborazione pubblico-privata con una progettazione concertata che tenga conto delle esigenze sia di carattere pubblico che privato.	AREA PROGETTO (n°8 - area lungo Via Chiarella)	AP	
32	36420	26.08.2016	De Paoli Fabio	Foglio 3, map.64. SI chiede la riduzione della perimetrazione della zona AC-TNI. Si chiede che nelle zone ARI-TR e AC-TNI sia consentita la realizzazione di nuova viabilità e l'ampliamento volumetrico degli edifici esistenti anche mediante cambio d'uso. Il mappale 64 è utilizzato come uliveto.	INFRASTRUTTURE (viabilità in ARI-TR) + AMPLIAMENTO VOLUMETRICO EDIFICI ESISTENTI	I	
33	36423	26.08.2016	Mareschi Lorenzo	Chiarimenti in merito all'Art.4.8 delle NTA????. Il sottoscritto è proprietario dell'appartamento sito in Via Rambaldi 12/4 (sup. agibile di 85 mq): non è chiaro se da tale superficie sia possibile ricavare due distinte unità immobiliari, che avrebbero entrambela sup. minima prevista dalla norma. Visto il D.M. 5 luglio 1975 e la sentenza 27 gennaio 2005, n°27 TAR Abruzzo-L'Aquila e la sentenza 8/04/2005 n°301 TAR, Lombardia-Brescia, si chiede che la norma in questione venga riformulata nei seguenti termini: "Gli interventi che propongano incremento del numero delle unità abitative esistenti non debbono produrre unità aventi SA minore di 40 mq", tale nuova formula seppur illegittima secondo la citata giurisprudenza, avrebbe il vantaggio di eliminare qualsiasi ambiguità interpretativa e di indicare una superficie minima quantomeno accettabile senza compressione eccessiva del diritto di proprietà costituzionalmente garantito (ART.42 Cost.)	SUP. MINIME ALLOGGI	B	
34	36425	26.08.2016	Sanguineti Giovanni	Ambiti ACO-CA-CP e ACO-CA-FO ricondotti alla disciplina della conservazione. Si ritengono molto più idonee alla realizzazione di nuovi fabbricati le zone di Caperana, Maxena e Sanguineto.	ACO-CA-CP e ACO-CA-FO ricondotti alla disciplina della CONSERVAZIONE	ACO	

35	36426	26.08.2016	Solari Pietro	Si chiede che venga eliminato il comma 1 del'Art. 42 delle NTA del PUC, in quanto genera privilegi e competizioni tra i possessori di terreni intenzionati a costruire una casa come prima e unica abitazione. Si ritiene più opportuno fissare una soglia minima di superficie agibile che potrebbe essere di 75 mq.	NORMA PUC (ACO-CA-nn)	ACO	
36	36524	29.08.2016	Lanata Emilio	Foglio 8, map. 1153-1142-1064. In data 25/05/2015 è stata presentata istanza per l'ottenimento del permesso di costruire per la demolizione e ricostruzione con ampliamento volumetrico di fabbricato parzialmente diruto (art. 6 L.R. 49/2009). La zona in cui è prevista la collocazione del nuovo edificio è attualmente appartenente al regime TRZ di PTCP assetto insediativo, che comprende l'invaso dell'ex cava di Bacezza e le aree circostanti. Si chiede che l'area collocata in regime TRZ venga inserita tra le aree soggette a variante di PTCP da proporre alla Regione Liguria e in particolar modo venga collocata in zona IS-MA come l'area adiacente.	VINCOLI SOVRAORDINATI	V	
37	36525	29.08.2016	Lanata Edoardo	Foglio 10, map. 1176. La realizzazione di un ampliamento dell'attuale parcheggio non è necessaria poiché l'attuale capienza del parcheggio soddisfa pienamente le richieste della zona in esame . La realizzazione di un ampliamento dell'attuale parcheggio comporterebbe una notevole penalizzazione alla bellezza della Villa in Via Sanpiedicanne n°31 recentemente ristrutturata e inserita dal PUC tra gli edifici di valore. L'ampliamento dell'attuale parcheggio comporterebbe inoltre un aumento del rischio idraulico dell'immobile in Via San Pier di Canne n°31, in zona rossa del piano di bacino. Si chiede quindi che l'attuale previsione ad area destinata a servizio pubblico venga modificata in ambito ARI-Q-SC.	INSERIMENTO IN ARI-Q-SC	Q	
38	36526	29.08.2016	Lanata Emilio	Foglio 8, map. 1153-1142-1064. Il mappale 1064, foglio 8 appartiene allo stesso versante in cui è collocata la cava di Bacezza e non si trova in un'area di particolare valenza paesaggistica tale da giustificare il suo inserimento all'interno dell'ambito AC-BC-GR. L'inserimento del mappale 1064 in un ambito di PUC diverso da quello dei mappali adiacenti causerebbe problematiche per il proseguimento del progetto (in data 25/05/2015 è stata presentata istanza per l'ottenimento del permesso di costruire per la demolizione e ricostruzione con ampliamento volumetrico di fabbricato parzialmente diruto (art. 6 L.R. 49/2009). Si chiede che il mappale 1064 foglio 8 venga ricompreso all'interno dell'ambito ACO-CA-FO	INSERIMENTO IN ACO-CA-FO	ACO	

39	36527	29.08.2016	Lanata Emilio	Foglio 8, map. 1143-1147-1148-1152-409-1145-1146. Ex cava di Bacezza atto di cessione al Comune (rep.963 racc.9.133).: "la quantità di diritto di edificabilità, generato dalla cessione senza corrispettivo rimanava nella disponibilità del Sig. Emilio Lanata il quale potrà in ogni tempo utilizzare anche altrove elo cedere a terzi". Si chiede la modifica dell'art. 5 delle NTA e che venga eliminata la frase "per i crediti già esistenti a far data dll'entrata in efficacia del PUC, e ciascun credito non può essere utilizzato in più di due distinti interventi edilizi", al fine di salvaguardare una posizione di diritto acquisita nel passato da tutti coloro che hanno effettuato atti perequativi con il Comune.	ART.5 NORME PUC - CREDITI EDILIZI	A	
40	36528	29.08.2016	Lanata Emilio	Foglio8, map.1149. Nella TAV 01 STR suddivisione del territorio in ambiti e distretti e nella TAV 02 STR tavola indicante i servizi di standard esistenti ed in previsione, il mappale 1149 foglio 8 propietario del sottoscritto viene erroneamente indicato come "aree ed attrezzature di interesse comune-servizi tecnologici". Si chiede che il mappale 1149 del foglio 8 sia inserito nell'ambito ACO-CA-FO.	INSERIMENTO IN ACO-CA-FO	ACO	
41	36579	29.08.2016	Franchini Carlo	Viabilità Caperana. Si chiede di rivedere il tracciato della strada in previsione nella parte che interessa la proprietà del sottoscritto in quanto la pendenza è vicina al 20% e non è possibile l'allargamento per la presenza di un muro di sostegno	INFRASTRUTTURE (Viabilità Caperana)	I	
42	36580	29.08.2016	Devisi Marisa	Chiede di inserire i mappali 299 e 349 del foglio 4 in ambito ACO-CA-MX	INSERIMENTO IN ACO-CA-FO	ACO	
43	36743	30.08.2016	Chiarella Giovanni Battista, Chiarella Maria Pia, Chiarella Agnese	Foglio 9, map. 446. L'osservazione riguarda la previsione contenuta nel nuovo strumento urbanistico dove consente la realizzazione di un edificio monopiano con destinazione ad attività ricreativa o a pubblico esercizio. Si chiede di realizzare un edificio monopiano di 150 mq senza distanza minima dai confini vista la conformazione del lotto.			

44	36745	30.08.2016	Dall'Orso Enrico	Art.5 credito edilizio. Si ritiene che quanto previsto dal presente articolo risulti inammissibile e lesivo del diritto dei soggetti privati che, all'atto di adozione delle presenti norme, hanno già acquisito dei crediti edilizi. Il nuovo strumento urbanistico deve prevedere condizioni differenti per i soggetti privati che hanno già acquisito un diritto sulla base di altri presupposti che non prevedevano le limitazioni di cui al rpesente articolo, ossia non limitarne la validità sia in termini temporali, ma estendendola a tutta la durata dello strumento urbanistico, sia in termini numerici, non ponendo limitial numero di interventi attuabili. In caso contrario, il comune dovrebbe restituire il terreno e le spese sostenute per la cessione.Si ritiene inoltre che anche quanto previsto per i soggetti che debbano ancora acquisire credito edilizio possa essere modificato al fine di garantire le condizioni ottimali per un suo effettivo utilizzo.	ART.5 NORME PUC - CREDITI EDILIZI	A	
45	36747	30.08.2016	Ing. Bancalari Filippo	Il mappale 100 del foglio 9 costituisce un vuoto all'nterno della maglia urbana che caratterizza l'ambito ARI-CU. Si ritiene che la normativa di riferimento per le aree ricadenti nell'ambito ARI-CU possa essere modificata in maniera da prevedere la nuova edificazione quantomeno su terreni con una sup. minima di almeno 2000 mq e che costituiscono elementi di discontinuità in relazione alle caratteristiche dell'area, mediante l'utilizzo di SA derivante da crediti edilizi. In linea generale si osserva che il PUC non ha previsto norme in relazione al recepimento della legislazione regionale in materia di piano casa. si ritiene che il PUC debba prevedere specifiche disposizioni ai fini dell'utilizzo dei crediti edilizi all'interno degli ambiti già dallo stesso individuati come di riqualificazione.	ART.5 NORME PUC - CREDITI EDILIZI + PIANO CASA	A	
46	36751	30.08.2016	Bandelloni Giovanni Sivori Elide Virginia	Si chiede la possibilità di realizzare un edificio residenziale su due piani a carattere bifamigliare sui mappali 54 e 156 del foglio 5. (è stata presentata istanza n°66 del 26 agosto 2013). Bandelloni Giovanni (Foglio 5, map. 48-49-156) / Sivori Elide Virginia (Foglio 5, map. 54)	AMBITI DI QUARTIERE (realizzazione edificio residenziale	Q	
47	36771	30.08.2016	Bruzzo Francesco in nome della Fondazione Morando	Foglio 13, map. 1238. Incongruenza tra TAV 01 STR e TAV 02 STR: riguarda una porzione dell'area pertinenziale al fabbricato a destinazione laboratorio artigiano ubicato in Via Castagnola 7. Nella Tav 01 STR viene erroneamente perimetrata come area ARI-SR-RU a differenza di quanto riportato nella TAV 02 STR (CONTIENE LA PERIMETRAZIONE CORRETTA). Si chiede quindi l'allineamento della TAV 01 alla luce di quanto riportato nella TAV 02.	SERVIZI	S	

48	36856	31.08.2016	Cugnata Sonia	Si richiede la modifica dell'Art.33.3.5 Incremento unità abitative eliminando la frase "non debbono produrre unità aventi SA media minore di 60 mq" e la rettifica della Sup SA minima per U.I. abitativa da 45 mq a 35 mq; eliminazione dell'obbligo dell'asservimento del posto auto in caso di formazione di nuova U.I abitativa. In caso contrario si ritiene necessario indicare una cifra forfettaria pari a 5000€ per ogni nuova U.I. abitativa derivata, nel caso di monetizzazione del parcheggio	SUP. MINIME ALLOGG	B	
49	36888	31.08.2016	Botto Bruce, Botto Marco	Si richiede una adeguata e maggiore possibilità di intervento di completamento del sistema edificato presente, riferendone una parte ai fini turistico ricettivi, con incremento dell'indice aggiuntivo ammissibile, unito all'elevazione delle premialità già previste per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per la difesa dal dissesto idrogeologico.	ATTIVITA' TURISTICA RICETTIVA		
				Viabilità di raccordo Caperana: potrebbe essere individuata una adeguata compensazione in termini volumetrici a favore delle proprietà per la messa a disposizione delle superfici necessarie ovviamente maggiorata nel caso di accollo alle medesime proprietà dell'onere della realizzazione di parti di tale tracciato.	INFRASTRUTTURE (Viabilità Caperana)	I	
50	36905	31.08.2016	Condidorio Gianfranco	Castagneto s.r.l., Via Nino Bixio 22D/15. La società è promittente acquirente del terreno Foglio 12, map. 2063, 570, 1022, 2066. è interessata all'acquisto della piena proprietà o del diritto di utilizzo dell'eventuale indice edificiatorio sui mapp. 1023, 1025, 339, 928, 929 del foglio 12. Si chiede la possibilità di realizzare un edificio residenziale (Foglio 12, mapp 2063) come già ammesso dal PRG. Istanza di Permesso di Costruire pratica edilizia 2013/794 / approvazione Commissione Edilizia Comunale prog. gen. num. 13512 del 16-04-2016 / parere favorevole di idrotigullio Spa prot. 586/14 del 17-04-2014 / Ufficio Ambiente Comune prot. 27078 del 1-8-2014 / parere favorevole Corpo Polizia Municipale per realizzazione passo carrabile prot. 8247 del 12-3-2014. Cessione al Comune , a titolo gratuito, di una porzione del mappale 2063 del foglio 12 per la realizzazione di un parcheggio pubblico, in aggiunta agli oneri di urbanizzazione. Si richiede che il PUC riammetta la fattibilità della proposta progettuale, così come complessivamente definita, legando in maniera esplicita la realizzazione del nuovo edificio residenziale con la realizzazione del parcheggio pubblico. Il PUC ha ridotto fortemente l'indice edificatorio sulla restante porzione di territorio, che è insufficiente alla realizzazione del fabbricato. Inoltre ha ridotto l'entità del credito edilizio conseguibile con la cessione dell'area a servizi di standard e posto limitazioni all'impiego di crediti edilizi già acquisiti.	PROGETTO APPROVATO IN CONTRASTO CON DISPOSIZIONI PUC, ART.5 NORME PUC - CREDITI EDILIZI	VAR, A	
51	36907	31.08.2016	Giorgi Adriana	Foglio 6, map. 1579-245-287-292-346-246-350-351-352-353-290-283-293-295. Si chiede che venga valutata la potenzialità edificatoria nella volumetria o SLP precedentemente assegnati a questo lotto dal PRG, valutando il fatto che allo stato attuale il terreno ricade in zona gialla del piano di bacino.	ARI-CFE ENTELLA	E	
52	36911	31.08.2016	Da Venezia Marco	Possibilità di realizzare un nuovo ramo stradale, in prolungamento di Via Marana fino a corso Millo. Si fa presente che tale nuova viabilità permetterebbe un più agevole e facile scorrimento del traffico veicolare proveniente da Via Raggio, in direzione Corso Millo, senza dover transitare attraverso Via Ghio, sino alla circonvallazione c monte cioè Corso Lima.	INFRASTRUTTURE (prolungamento di Via Marana fino a Corso Millo)	I	

53	37058	01.09.2016	Italia Nostra	Ambito ACO-CA-FO e ACO-CA-CR: limitare interventi	ITALIA NOSTRA	IT	
53	37058	01.09.2016	Italia Nostra	Area aprogetto n° 3 - Esedra di palazzo Marana-Falcone: manca il vincolo architettonico 07/00045321 del 1987 e quindi la formula precisante che i lavori andranno concertati con la competente Soprintendenza BEAP	ITALIA NOSTRA	IT	
53	37058	01.09.2016	Italia Nostra	Area Progetto n° 9 - Collina delle Grazie - complesso Villa del Conte: manca sia nel progetto che nella Relazione di Incidenza notizia del vincolo codice NCTN 07/00210422 del 2008 per tutte le proprietà rurali del Torriglia e quindi la formula precisante che i lavori andranno concertati con la competente Soprintendenza BEAP. Si osserva come, il Progetto d'Area AP 09 sebbene mirato ad un condivisibile recupero agricolo e alla conservazione di edifici storici, appaia solo in parte confacente all'obiettivo, ma presenti aspetti ancora da approfondire.	ITALIA NOSTRA	IT	
53	37058	01.09.2016	Italia Nostra	Area Progetto n° 10 - Sanpierdicanne palazzetto dello sport: questo progetto ambirebbe a riunire in un unico centro le attività e le sedi di società di molteplici discipline sportive. Il nuovo palazzetto dello sport dovrebbe sorgere su un'area immediatamente a monte dell'attuale, in zona esondabile ed allagato nelle ultime alluvioni. Si ritiene un progetto azzardato e da accantonare. Non si capisce l'utilità della strada di previsione lungo il Rio Campodonico.	ITALIA NOSTRA	IT	
53	37058	01.09.2016	Italia Nostra	Sanpierdicanne / Rupinaro - Ambiti AR-SR-RU, AR-DP, ARI-Q-SA, ARI-TR, ARI-Q-SC, AC-CU, ACO-CA-ST. le sponde del Rupinaro sono catalogate come zona A rossa tranne lo stabilimento e il terreno adiacente alla Lames. Si osserva che sarebbe indispensabile creare o ricreare delle aree golenali per permettere una minima espansione delle acque di piena.	ITALIA NOSTRA	IT	
53	37058	01.09.2016	Italia Nostra	Aspetti di sicurezza idrogeologica: Entella , Rupinaro, Campodonico: si osserva come potrebbero crearsi delle aree di orti golenali tramite accordi con i proprietari con un meccanismo di asservimento/indennizzo.	ITALIA NOSTRA	IT	
53	37058	01.09.2016	Italia Nostra	Fronte mare. ARI-PR: ambito di maggior pregio naturalistico del Comune , oggetto di vari SUA; si osserva come sia necessario ripristinare la bellezza dei luoghi evitando ulteriori costruzioni, eliminare opere incongrue, dare dignità agli impianti sportivi e riuscire a ricucire, come dichiarata intenzione della pianificazione, l'intero fronte mare secondo un disegno armonioso. Tema del depuratore.	ITALIA NOSTRA	IT	
53	37058	01.09.2016	Italia Nostra	DST-TRZ-CL. Si osserva come per la sua riqualificazione e valorizzazione sia indispensabile eliminare qualsiasi proposito edificatorio. - Riqualificazione/restauro del Lido. Riqualificazione paesaggistica del fronte mare est e la rinaturalizzazione di tratti di arenile. -Inserimento di funzioni pregiate "incubatore d'impresa": può essere un'ottima occasione per creare lavoro in un polo attrattivo, ma si osserva come la città abbia abbondanza di spazi destinabili a tali funzioni da riqualificare. Evitare la costruzione di nuovi edifici. - Mancano indici di incremento urbanistico.	ITALIA NOSTRA	IT	

54	37079	01.09.2016	Lanata Andreina	Foglio 5, map. 1105-1106. Istanza n°4 del 6 febbraio 2013. Si chiede di realizzare una piccola abitazione per valorizzare la proprietà		ARI-TR	
55	37087	01.09.2016	ing.Giovanni Battista Traverso r.l. soc. Tacchella di G.B.Traverso e C.	S.Andrea Rovereto N.C.T. Fg 7 mapp.27 e 345, con permessi costruire n°13/20160 del 31.01.2014 e n°14/09313 del 2.12.2015. Il terreno interessato dalle costruzioni assentite è inserito nell'ambito AC-BC-AR del PUC adottato. È intenzione della proprietà presentare una variante al secondo edificio monofamigliare assentito per migliorare l'inserimento paesaggistico spostandolo più a monte. Gli uffici dell'edilizia privata ritengono la variante in contrasto con la norma regionale di salvaguardia, ma l'art.54 delle Norme del PUC prevede la facoltà di apportare variazioni non sostanziali ai progetti. Si chiede che il piano consenta esplicitamente la variante sopra descritta consistente nel solo spostamento a monte del fabbricato.	PROGETTO APPROVATO IN CONTRASTO CON DISPOSIZIONI PUC	VAR	
56	37093	01.09.2016	ing. Giovanni Battista Traverso r.l. soc. Tacchella di G.B.Traverso e C.	Fabbricato Fg 7 mapp 1542, 678, 27. Il fabbricato e il terreno in oggetto sono in zona AC-BC-AR, si vuole procedere con una demolizione dei fabbricati e una ricostruzione a valle in modo da ampliare il parcheggio in fregio alla strada, si chiede che pertanto ci si possa avvalere della normativa di cui alla LR 49/2009 Piano casa.	PIANO CASA (S.Andrea di Rovereto)	PC	
57	37103	01.09.2016	Luigi Lanata	art.5 nel caso di crediti edilizi acquisiti col vecchio PRG la norma è penalizzante e non rispetta le condizioni pattuite in allora, Chiede che le norme vengano modificate individuando da un lato specifici settori del territorio, quali l'area progetto di via San Pio X per favorire senza limitazioni particolari l'utilizzazione di SA disponibile, chiede in generale condizioni operative che non si pongano in così alto contrasto con i contenuti dei contratti stipulati a suo tempo dai privati i occasioen della cessione in perequazione delle superfici necessarie per esigenze pubbliche.	ART.5 NORME PUC - CREDITI EDILIZI	A	
58	37108	01.09.2016	arch.Claudio Bruni	Chiede la possibilità di rimuovere la zona di vincolo paesaggistico e di conservazione edilizia della zona di Bacezza nei pressi del sito di conferimento rifiuti del Comune. Tale richiesta vuole mettere in evidenza l'incongruenza tra la zona di vincolo paesaggistico e la presenza stessa del sito di conferimento rifiuti e dell'autostrada. Urbanisticamente si progetta sotto tutela della Soprintendenza in aree immediatamente limitrofe ... Diversamente prevedere una nuova zona urbanistica per il trasferimento del sito di conferimento fuori dalle zone sottoposte a vincolo paesaggistico con migliori infrastrututre.	VINCOLI SOVRAORDINATI	V	
59		01.09.2016	arch.Claudio Bruni	Chiede la revisione delle norme che regolano la perequazione e la possibilità di utilizzo dell'indice già acquisito […] crede che non si possa limitare l'uso di tale indice né temporalmente né riducendone drasticamente l'utilizzo che invece dovrà avvenire come da delibere e atti stipulati... per non incorrere in futuri possibili contenziosi nei quali il Comune potrebbe addirittura dover restituire i terreni che ha acquisito gratuitamente	ART.5 NORME PUC - CREDITI EDILIZI	A	

60	37109	01.09.2016	geom. Sergio Biancalari	Si chiede di stralciare dall'art.28 delle Norme il testo che impedisce la realizzazione di terrazzi in falda a tetto (tasca) e di estendere sul territorio cittadino la possibilità di realizzare tali terrazzi. Per quanto riguarda la dimensione minima degli appartamenti si chiede di attenersi al DM 75 che stabilisce la dimensione minima di mq 28	ART.28 TERRAZZI A TASCA, SUP. MINIME ALLOGG	C, B	
61	37110	01.09.2016	Daniela Vaccari	Proprietaria col fratello di un immobile di circa mq 115 su due piani che non può più frazionare in virtù delle Norme del Piano che prevedono il frazionamento solo per unità maggiori di 160 mq di S.A. equivalenti a immobili di superfici commerciali di oltre 180 mq. La norma attuale prevede il frazionamento con media tra le due unità ricavate pari a 80 mq dato molto distante dalle superfici minime delle norme nazionali pari a mq 28. Si chiede pertanto la revisione della Norma al fine di consentire il frazionamento, quindi poter dividere l'immobile ponendo solo un dato numerico relativo alle superfici minime ricavate ad esempio mq 35 sufficienti per ottenere un bilocale vivibile	SUP. MINIME ALLOGG	B	
62	37113	01.09.2016	Clara Spallarossa	AC-PRC viene prevista con una distanza dal crinale eccessiva, specie quando riguarda crinali con andamento parallelo alla costa e riguarda in maniera estesa anche i crinali esposti a nord, porterà ad avere l'effetto opposto a quello desiderato per l'eccessiva limitazione del presidio antropico […] ai fini del mantenimento dell'uliveto produttivo […] appare consigliabile affiancare alla zona AC-PRC una limitata area del tipo ACO-CA che nella zona interessata di Ri Alto, potrebbe definirsi ACO-CA-RA del tutto simile per norme di attuazioen alla zona già prevista per PUC Caperana ACO-CA-CR. Per raggiungere agevolmente tali aree dovrebbe essere ammessa la realizzaizone di modesti tramiti carrabili, approvabili caso per caso […]l'ambito proposto interesserebbe la zona a est e nord est della chiesa di Ri Alto, non visibile dalla costa […]	INSERIMENTO IN ACO (nuovo ambito ACO-CA-RA di Ri Alto)	ACO	
63	37121	01.09.2016	Carla Aurelia Parini	Nelle zone art.31.6 AC-PRC chiede si possa riconoscere l'indice dello 0,005 mq/mq come nelle zone ARI-TR da trasferire nelle zone ad esse limitrofe o dello stesso versante appartenenti alla stessa proprietà	INDICE	AC-PRC	
64	37122	01.09.2016	Fortunato Descalzo, pres. Pro-tempore Consorzio Rurale Strada dei Lissandri	La strada dei Lissandri che unisce carrabilmente le alture di S.Andrea di Rovereto (rif. Fg.1 mapp. 1246, 1156, 1399 (ex 839) è già interessata da illuminazione pubblica e nel PUC di Zoagli se ne prevede la prosecuzione. Si chiede che la strada possa essere classificata tra le strade comunali con transito carrabile riservato ai soci del consorzio che hanno operato la trasformazione da pedonale a carrabile a loro cura e spese	INFRASTRUTTURE (strada dei Lissandri)	I	

65	37124	01.09.2016	Fabio Sartori	Ha una casa dove vuole risiedere che è accessibile dalla strada carrozzabile (di cui si sta facendo carico per la manutenzione), in ambito ulivetato, che però il PUC considera AC-TNI-A, chiede che la porzione venga classificata ACO-CA-MX per analogia con altre aree olivetate (non boschive!) chiede in subordine che l'area venga almeno considerata AC-TNI con la specifica possibilità di realizzare un ricovero per mezzi agricoli e prodotti agricoli avente una superficie di mq 30 con altezza interna di mt 2,40-2,50	INSERIMENTO IN ACO	ACO	
66	37125	01.09.2016	Antonini Graziella	Chiede che il **mappale 1033 (ex 535) del foglio 2** di mq 2600 su cui insiste una casa di modesatissima altezza venga classificata come l'adiacente terreno, in ACO-CA-CP e stralciato dall'attuale attribuzione ARI-TR, per pari considerazione del suo terreno rispetto ai confinanti in eguali condizioni territoriali		ACO	
67	37126	01.09.2016	Anna Cella, amministratrice condominio via Filzi 34	AC-CU appare eccessivamente dimensionata, comprendendo quartieri ed isolati che non hanno a che farecon centro storico e sviluppo ottocentesco - novecentesco da tutelare, sembra proponibile l'assimilazione della zona nord est alla ARI-TU adiacente, in particolare per gli edifici del fronte strada su corso Lavagna, dei fronti stradfa nord e sud di via Filzi, del fronte strada verso ovest di via nazario Sauro con l'eccezione degli ultimi due edicici in prossimità di corso Dante. chiede di modificare la parte descritta da AC-CU a ARI-TU. Chiede inoltre che per la AC-CU venga modificato l'art.28 delle norme del Piano in modo da stralciarla dall'esclusione di applicazioe della L.R.24/2001	MODIFICHE PERIMETRO AMBITO (ridimensionare AC-CU ricondurre area ad ambito ARI-TU)	MP	
68	37213	02.09.2016	Marcello Sanguineti, Maurizio Sanguineti, Roberto Sanguineti, Cesare De Francesco, Clara Mignone	Richiesta di ampliamento della ACO-CA-MX verso ponente sino al rivo "Valle delle vignole" che considerano una zona defilata e non visibile. E si chiede di eliminare il comma 1 dell'art.42 delle Norme per evitare conflitti tra i proprietari dei terreni, si ritiene più opportuno fissare una soglia minima di superficie agibile di mq 75.	INSERIMENTO IN ACO E NORMA PUC	ACO	
69	37214	02.09.2016	Antonio Maino	In qualità di comproprietario del **mappale 474 fg 2** chiede che venga stralciato dall'ambito AC-NS-SG e ricondotto alla disciplina dell'ambito ACO-CA-SG	INSERIMENTO IN ACO	ACO	
70	37237	02.09.2016	Nicola Cassano	Art.31 comma 11 AC VEN: come già previsto dal Piano di Bacino, si ritiene debba essere inserita la possibilità di ipermutare i terreni interessati in questa zonizzazione con altre aree di proprietà pubblica, ai fini dell'attuazione della messa in sicurezza dell'Entella	FASCIA DI RIASSETTO FLUVIALE (norme art.31.11)	F	

71	37239	02.09.2016	Paolo Casazza	Art.43 comma 1 : Si ritiene necessario contemplare la possibilità che nelle aree ARI-CFE, all'interno del primo livello di disciplina edilizia, possa essere prevista la realizzazione di interventi edilizi-sistemazione di aree non richiedenti creazione di volumi edilizi - SA, e/o non comportanti aumento del carico insediativo. Tali interventi dovranno comunque essere compatibili con i piani di protezione civile comunale e sovraordinati, corredati di parere positivo della Regione Liguria.	NORME ARI-CFE ENTELLA	E	
72	37241	02.09.2016	Renata Minoli	Art.26 si ritiene che debba essere inserita la possibilità di permutare i terreni interessati dalla fascia di riassetto fluviale - golenale del Piano di Bacino cone altre aree di proprietà pubblica ai fini della messa in sicurezza idraulica dei fiumi	FASCIA DI RIASSETTO FLUVIALE (norme art.26)	F	
73	37243	02.09.2016	Renata Minoli	Art. 25 si richiede che l'articolo non contempli solamente la possibilità di premialità per le strutture, ma debba essere aggiunta la parola attività, così da poter incentivare non solamente leattività che creano un volume edilizio ma anche le attività che non sono strettamente connesse ad un'attività edilizia costruttiva di manufatti	NORME PREMIALITA'	P	
74	37245	02.09.2016	Irene Chiappe	Art.22 Si ritiene che debba essere inserito un paragrafo di impianti anche per energie alternative e/o ecocompatibili che ad oggi non sono previste-citate	DISTRIBUTORI (norme art. 22)	D	
75	37246	02.09.2016	Irene Chiappe	Art.22 Si ritiene che la obbligatorietà di realizzazione diun impiantosolo in fregio a una viabilità comunale di tipo e e f non sia plausibile in quanto la necessità di trovare aree consone pewr tale sviluppo di attività con le dimensioni indicate all'interno dell'articolo per quanto riguarda larghezze e profondità minime di aiuole, non appaiono confacenti alle dimensioni del nostro territorio e pertanto si chiede che tali obblighi sia trasformato come atto di principio indirizzo e non come norma cogente	DISTRIBUTORI (norme art. 22)	D	
76	37248	02.09.2016	Irene Chiappe	Art.14 si ritiene necessario specificare che il punto7 destinazine d'uso servizi sia compatibile con la creazione di impianti previsti all'art.22	DISTRIBUTORI (norme art. 22)	D	

77	37249	02.09.2016	Irene Chiappe	Art.22 Si ritiene che l'area per la distribuzione id carburante avente una misura minima di ml.35 di lato lungo la viabilità sia una dimensione non adeguata alla reale conformazione del territorio e l'estensione dei lotti di terreno presenti in Chiavari, richiedendo - ritenendo più consona una misura di mt 20 che consente di avere la certezzza di uno sviluppo di tale destinazione anche in aree non necessariamente in fregio alla viabilità per favorire lo sviluppo di tutti i combustibili-energie ecologiche sul nostro territorio	DISTRIBUTORI (norme art. 22)	D	
78	37252	02.09.2016	Sonia Lovati	In qualità di proprietaria dell'immobile individuato al fg 8 mapp 237 sub 9 (ACO-CA-FO) chiedo che venga rivalutata la normativa riguardante la possibilità di frazionare immobili ad uso abitativo pur avendo allo stato attuale superfici non compatibili con la norma attuativa vigente. tale necessità al fine di poter realizzare in futuro una nità abitativa indipendente da destinare alla mia unica figlia. [...] la vecchia normativa consentiva questo tipo di intervento.	SUP. MINIME ALLOGG	B	

79	37258	02.09.2016	Giuseppe Carzaniga, rapp. Società ITALGAS	Premesso che quanto si chiede è in subordine all'esecuzione degli interventi di regimazione delle acque del torrente Entella previsti: 1) area in via Trieste 4-6, che vengano mantenute le capacità edificatorie gli standard e le superfici assoggettate ad uso pubblico nelle quantità stabilite all'art.3 delle NTA alla variante 2005 approvata con DGR 12/10/2005 in cui venivano concessi mq 6000 di SLP così ripartiti: residenziale 70%, commerciale 20%, direzionale 10% SLP. Il divario tra i mq 6000 autorizzati in precedenza e i 1059 mq previsti dal PUC è eccessivo anche considerando il fatto che oggi sull'area sono presenti mq 3105 di slp di aree dismesse, in un area centrale e urbana e tenuto conto dei costi di bonifica dell'area.Si rammenta che sono stati demoliti i fabbricarti dell'area in colonna A ed è in corso la bonifica secondo il progetto approvato con Det.516 del 05/11/2015 in ottemperanza a quanto stabilito dalla Conf.Servizi 07/09/2015 in previsione dell'attuazioen della variante 2005. La costruzione del nuovo palazzo di giustizia, oggetto principale della variante 2005, avvenne con la cessione al Comune di mq 2584 a fronte di un pagamento di € 14.500, con atto di cessione bonaria. [...] si dovrebbe considerare che l'area residua di Italgas nella variante 2005 era la sottozona B10 con innalzamento della capacità edificatoria. Si chiede il mantenimeto della capacità edificatoria preassegnata di mq 6000 di slp.	Aree Italgas	AI	
				2) Comparto via Parma 158: la disponibilità a definire con l'Amm.Comunale uno sviluppo in cui una parte dell'area venga destinata a servizi sportivi per la collettività e una parte privata ad usi diversi da quello attuale industriale con una capacità edificatoria complessiva superiore a quella dei fabbricati ora presenti, possibilmente prossima a mq 4000 di slp. Nell'area Progetto una parte è interessata da funzioni pubbliche e sportive, mentre per la parte che rimane di Italgas è fatto divieto di intervento di cambio d'uso e di ogni altro intervento esclusa la manutenzione. Si fa presente che esistono anche gravi vincoli di natura fisica per la presenza dell'impianto di decompressione del gas, insistente di fatto su parte del sedime dell'ipotizzata pista di atletica. L'impianto fornisce metano a circa metà della città di Chiavari e nel sottosuolo sono presenti canalizzaizoni che non possono essere ricollocate altrove. La ricollocazione del manufatto e delle tubazioni è un costo ingente che la società dovrà affrontare per rendere attuabile la previsione dell'impianto sportivo. L'impianto di decompressione e distribuzioen del gas dovrà inoltre trovare una nuova collocazione inevitabilmente prossima al passante proveniente da Lavagna e raccordarsi con le altre canalizzazioni in uscita verso la città. Le fasce di rispetto dell'impianto limitano l'uso nella zona sud sia per l'uso sportivo che per la costruzioen di manufatti di servizio.	Aree Italgas	AI	
				In ultimo la verifica di contaminazione del sito e tutti i procedimenti di approvazione ed esecuzione delle bonifiche ambientali che si renderanno necessari (in corso analisi del rischio area ex officina per Cromo VI e si sta procedendo alla progettazione della bonifica in colonna B, la presenza di un impianto sportivo innalzerebbe in colonna A l'intervento di decontaminazioen del suolo da effettuare apportando inevitabilmente incremento dei costi per la sua attuazione. Fatta salva la messa in sicurezza dell'Entella e deisuoi argini, la parte settentrionale dell'area italgas potrebbe risultare idonea per ospitare nuove strutture - immerse nel verde, con criteri di efficienza energetica ed eventuali orti privati - inoltre senza l'innalzametno della potenzialità edificatoria e il mutamento in uso residenziale (o in altra e più appettibile dell'uso industriale) l'intervento di riqualificazione non avrebbe le condizioni economiche per essere attuato. Alla luce di quanto esposto di chiede alla P.A. di valutare attentamente gli interventi strututrali necessari all'inserimento del polo diatletica leggera, la compatibilità della sua presenza in prossimità degli impianti di decompressione e distribuzione del gas in uso e di consentire nell'area non interessata dall'attività sportiva e da vincoli di natura fisica, la demolizione ed edificazione di nuove costruzioni per almeno mq 4000 di slp e una differente destinazione d'uso rispetto a quella esistente (residenziale).			

80	37259	02.09.2016	Luciano Sanguineti	**I mapp.190 e 1007 del fg.4** ricadono in zona AC-NS-SG, vista la collocazione, le costruzioni esistenti nel contesto, le definizioni normative, si ritiene che siano riconducibili a ACO-CA-SG, tenendo conto che gli edifici di cui ai mappali non hanno caratteristiche di pregio e sono stati realizzati nel dopoguerra chiede che vengano inseriti in zona ACO-CA-SG	INSERIMENTO IN ACO	ACO	
81	37260	02.09.2016	Luciano Sanguineti	I mapp.32 e 660 del fg.4 (Maxena) ricadono in zona ARI-TR, altresì i mapp.186, 455, 576 del fg 4 (Sanguineto) ricadono in zona ARI-TR, vista la collocazione, le costruzioni esistenti nel contesto, le definizioni normative, si ritiene che siano riconducibili a ACO-CA-SG, chiede che vengano inseriti in zona ACO-CA-SG	INSERIMENTO IN ACO	ACO	
82	37261	02.09.2016	Marco Baligi (Cap c.s. 20), Federica Paradisi (Cap c.s. 20), Francesca Garibaldi (Cap c.s. 20), Paola Donati (Cap c.s. 25H), Remo Innocenti (Cap c.s. 25I), Carlo Franchini (Cap c.s. 25M)	Si chiede di poter eliminare o modificare il tracciato della strada in previsione in località Caperana Case Sparse, in particolare per quanto concerne la parte in collegamento con la zona alta in quanto: - il tratto di strada privata che in virtù di tale previsione diventerebbe pubblica risulta essere particolarmente stretto e di difficile adeguamento a misure più consone in termini di calibro e raggi di curvatura e quindi ad eventuali allargamenti data la presenza di abitazioni nelle immediate vicinanze, - la zona interessata dalla nuova viabilità, per quanto riguarda la carta della suscettività al dissesto del PdB ricade in Pg3b, - si evidenzia come negli elaborati del PUC (tav 11 STR) parte della strada ricade in fascia classe 3 ASD (suscettività d'uso condizionata - alta suscettività al dissesto). Per queste considerazioni si richiede l'eliminazione di tale strada in previsione nel PUC in approvazione o una sua nuova congrua ipotesi di collegamento più confacente alle reali necessità del territorio e sostenibile sotto il profilo tecnico	INFRASTRUTTURE (Viabilità Caperana)	I	
83	37262	02.09.2016	Pietro Angelo Sanguineti	Preso atto che nel PUC adottato **i mappali 3, 4, 486, 487, 991 del fg 4** ricadono in zona AC-NS-SG, viste le carateristiche delle zone e le definizioni normative si ritiene che gli stessi siano riconducibili alla zona ACO-CA-SG, non essendo gli edifici di pregio e del dopoguerra chiede che siano inseriti in ACO-CA-SG	INSERIMENTO IN ACO (da AC-NS-SG)	ACO	
84	37263	02.09.2016	Pietro Angelo Sanguineti	Preso atto che nel PUC adottato i mappali 369, 411, del fg 4 ricadono in zona ARI-TR, vista l'ubcazione di detti mappali, la pesenza di alcuni fabbricati esistenti nel contesto, le definizioni normative dell'adottato PUC art.40 e la relativa disciplina, .. chiede che siano inseriti in ACO-CA-SG	INSERIMENTO IN ACO (da ARI-TR a ACO-CA-SG)	ACO	

85	37267	02.09.2016	ing. Sergio Poggi	per motivi gestionali di sicurezza (assistenza sanitaria e servizi logistici centralizzati) occorre delocalizzare il volume oggetto del permesso di costruire 2012, della zona prospiciente via Preli (in rosso) alla zona di previsto ampliamento della residenza socioassistenziale (casa Torriglia) lato est (in verde) in area di proprietà libera da manufatti	RICHIESTA RICOLLOCAZIONE VOLUME	Tor	
86	37268	02.09.2016	Margherita Casaretto	Proprietaria mappali 167 1023 1026 1027 1028 fg 5, chiede che ci sia continuità con la zona ARI-Q-SA almeno per la fascia comprendente l'estensione dell'ultima curva di livello fino alla congiunzione con il rio bona, come meglio indicato nello stralcio allegato. Tale estensione comprende anche le mie proprietà e darebbe la possibilità di una migliore valorizzazione del territorio e potenziamento	INSERIMENTO IN ARI-Q-SA (da ARI-TR)	Q	
87	37270	02.09.2016	Massimo Santi	Limitatamente al Fg 10 mapp 846, il Piano ha recepito quanto rappresentato nell'ultimo estratto di mappa, tale suddivisione non corrisponde alla realtà dei luoghi, sono in coro ooperazioni di riconfinamento per riportare i confini effettivi (soc. Chiglia). La porzione CDE in relazione è stata restituita alla proprietà dalla provincia una volta decaduto il vincolo scolastico, si chede che il mapp 846 sia rappresentato nella sua interezza (è così ndr).	via Pianello	AP	
				Dalla planimetria del Piano si rileva che l'intervento previsto sui mappali 1368, 1309, 1376, 1373, 1374, 1371, 1377, 1292 del fg.10, comprende un tratto di strada carrabile che si diparte da via Pianello, si fa notare che: il terreno adiacente in altri punti è già complanare la strada esistente e non comporta la necessità di realizzare un ulteriore tracciato stradale di notevole pendenza anche in previsione di eventuali fenomeni di allagamento. Il tracciato non prevede alcuna zona di rispetto dalla attuale recinzione/proprietà mentre dovrebbe rispettare le distanze da C.C.			
				La zona in cui il PUC prevede costruzioni edili e inserimento di campi da tennis rappresenta l'unico punto verde (verde per altro non inserito nella tav. 30 di interpretazione del paesaggio nella quale le aree verdi presenti in zona sono indicate come uliveto) di tutta la zona che si diparte dall'inizio di via Pianello fino a raggiungere la zona collinare in prossimità del tracciato autostradale, con specifico riferimento alla cartografia riportata nella tav.30 si precisa che dette aree vengono rilevate come uliveti, mentre gli ulivi sono ormai nella parte più a nord e in alcuni punti sparsi, la restante porzione di terreno è assimilabile a quello oggetto delle osservazioni.			
				SI segnala che si è consolidata proprio nella zona compresa tra viabilità carrabile (via del Pianello) e questa pedonale che collega il fondovalle con via S.Chiaria (mapp.1368, 1309, 1363, 1371, 1373, 1374, 1377) un'oasi naturale con la presenza di germani reali, fagiani, anatre, e numerose speci di volatili assoggettate a vincoli di mantenimento e rispetto. Tutta la zona di via Pianello e via Persinotti è già gravata da numerosi interventi di grossa entità con notevole sottrazione del suolo. Negli ultimi anni porzioni di verde sono state eliminate a favore di attrezzature sportive di tipo privato, campo da calcio e relativi servizi, si sta concludendo l'ampliamento del mappale 105, peraltro non inserito in cartografia. La conseguenza di questa notevole cementificazione ha modificato pesantemente la permeabilità del suolo che si è evidenziata nella recente alluvione.			

				Nella tavola 17 dei servizi esistenti l'area compresa tra i mappali 1309,1376, 1371, 1373, 1374, 1377, 1368 viene indicata in colore azzurro (istruzione) con una delimitazione errata per quanto riguarda la mia proprietà con previsione di "taglio della stessa" ed estensione di area di istruzione dove invece è previsto un intervento diverso. Nell'area esistono un piccol ofabbricato a due livelli adibito fienile (1924-'60) piante di alto fusto e uno stagno con la sua fauna. La viabilità di via pianell oè fortemente penalizzata da u accesso scolastico che non ha uno spazio adibito a parcheggio un ulteriore accesso graverebbe ulteriormente su una viabilità già difficoltosa in periodo scolastico. Non va trascurato l'aspetto di sottrazioen del suolo in una zona già così fortemente antropizzata e con una conformazione particolare (andamento delel acque).			
				Pertanto si chiede di rivedere e correggere il limite del mapp.846, nella tav.17 sia modificato il limite come da descrizione. Che eventuali nuovi insediamenti tengano conto di un sistema di qualità ambietnale (sicurezza, benessere visivo, ecc.) qualità funzionale espaziale e non solo di mero conteggio speculativo, senza concedere significativi ampliamenti rispetto all'esistente. La zona si presta ad un bel parco naturale restituito alla città e ai residenti. [...] Il tutto non esclude la realizzaizone di piccoli insediamenti sia civili che sportivi che privati, che a loro volta trarranno beneficio e riqualificazione dalla presenza di un'area verde.			
				Si ricorda che sulla proposta di edificazioen in via Pianello (SUA C1A/B) in data 28 marzo 2012 fu protocollata una serie di osservazioni avverse ai massicci progett idi costruzione, firmate da numerosi cittadini. Sul progetto contestato a suo tempo non sono mai pervenute risposte ale osservazioni. ciò che è stato costruito non ha dato luogo s opere di pubblica utilità. Il progetto (mal rappresentato in cartografia perchè non sono leggibili le distanze dal contesto) prevede mq 537 di parceggio che però compensano a malapena quelli oggi essistenti su via Pianello, si aggraveranno le esigenze dei vecchi e nuovi residenti. in pratica non viene realizzato alcun posto auto perchè gli attuali saranno eliminati, il vwere attrezzato previsto per mq 289 sostituisce circa 1000 mq dell'attuale uliveto. Lotto di perequazione urbanistica per 4814 mq nel quale è prevista la club house e 3 campi da tennis. tutto il lotto si trova in zona inondabile. Per il lotto di attuazione B, ricadente attualmente in F1, si chiede una nuova classificazione per eliminare il vincolo di nedificabilità al fine di riqualificare una insignificante volumetria esistente. Sono ancora invenduti 55 appartementi nella zona, realizzati a partire dagli anni 80. Il progetto aggraverà il rischio idrogeologico del quartiere. Basti pensare che l'ltima alluvione ha interessato anche la zona di via S.Chiara.			

88	37274	02.09.2016	Copello Giovanni Battista	**Foglio 11, mappali 1645 - 355**. La proprietà ricade nell'Ambito di Completamento della Campagna Abitata di S. Michele (ACO-CA.SM) e nell'Ambito di riqualificazione del territorio rurale e delle attività agricole (ARI- TR). Si chiede di poter modificare il perimetro dei due ambiti e uniformare i due mappali alla Campagna Abitata di S. Michele (ACO-CA-SM), in quanto naturale proseguimento paesaggistico, geomorfologico e di presidio. Eventuale intervento di nuova edificazione o di ricomposione volumetrica.	IINSERIMENTO IN ACO (da ARI-TR a ACO-CA-SM)	ACO	
89	37275	02.09.2016	Dott. Calcagno Luca	Per il mappale 212 del foglio 10 il PUC preclude ogni e qualsiasi possibilità di nuove costruzioni, salvo consentire in determinate condizioni e contesti la realizzazione di depositi agricoli di ridotte dimensioni. (il PRG per la stessa zona prevedeva la possibilità di nuove costruzioni a carattere residenziale. Si chiede pertanto il ripristino delle possibilità edificatorie precedenti anche con la mera introduzione dell'indice edificatorio dello 0,003 mq/mq. Si osserva inoltre che il PUC pone evidenti limitazioni per quanto riguarda gli interventi sugli edifici esistenti. Si chiede di prevedere norme che consentano un ragionevole ampliamento.	INDICE IN ARI-TR	IUI	
90	37291	02.09.2016	Lega Italiana Protezione uccelli - Associazione per la conservazione della natura / Lipu Delegazione di Genova Il delegato provinciale Dott. Aldo verner	Relazione di incidenza area progetto AP 9 collina delle Grazie. Si fa riferimento alla possibilità di trasferire i nidi di rondoni durante i lavori. I rondoni comuni non costruiscono nidi, ma si limitano ad occupare sottotetti, gocciolatoi, spazi sotto le tegole deponendovi uova nella nicchia. Risulta impossibile quindi trasferirli, come del resto accade anche alle spsp che costituiscono un vero nido e che in situazioni analoghe abbandonano uova e pulli, con morte degli stessi, il che configura reato penale. Nel testo non si prevedono misure atte a impedire future nidificazioni, salvo che per la prevenzione di accesso a camini. Legge nazionale di tutela della fauna selvatica DPR 157/92 Art.28 e Legge Regionale 28/2009 Art.16. ogni intervento a tetto deve essere iniziato a settembre e terminato a marzo per evitare interferenze con la nidificazione dei rondoni, rondini e passeri. Dovranno essere ripristinati gli accessi ai sottotetti, eventualmente limitando la dimensione delle nicchie a una profondità di 30 cm, quindi non chiudendo i fori di accesso. Nel caso di nidi di passeri è possibile posizionare in prossimità del tetto nidi artificiali in legno. I nidi di rondine e balestruccio, se presenti e rovinati nel restauro vengono ricostruiti l'anno successivo, ma potrebbe essere interessante stimolare la frequentazione di nidi artificiali. Considerare misure preventire per la nidificazione del gabbiano reali.	AREA PROGETTO (09 - Collina delle Grazie)	AP	
91	37293	02.09.2016	Sanguineti Eugenia Virginia	**Foglio 3, mappali 77 e 583**. Ridurre la perimetrazione AC-TNI inserendo la proprietà in zona AR-TR (il map 77 è vigneto)	INSERIMENTO IN ARI-TR (da AC-TNI)	AR-TR	
				Consentire in zona ARI-TR e AC-TNI la realizzazione di nuova viabilità per rendere più agevole l'attività agricola.	INFRASTRUTTURE (in ambito AR-TR e AC-TNI)	I	
92	37294	02.09.2016	Sanguineti Lorenzo	**Foglio 3, mapp. 55-1132-57-58-60-63-229**. Ridurre la perimetrazione AC-TNI. In zona ARI-TR prevedere la possibilità di realizzare nuova viabilità e poter ristrutturare con incremento volumetrico. In zona AC-TNI consentire la realizzazione di viabilità mediante connessione alla pista esistente nel Comune di Leivi. Eliminare l'ambito AC-ME	INSERIMENTO IN ARI-TR (da AC-TNI)	ARI-TR	

93	37296	02.09.2016	Sanguineti Lorenzo	**Foglio 3, mapp. 397-1000-1002**. Estendere zona ARI-DP fino al confine nord della proprietà; ridurre la distanza da osservare dalla strada di nuova previsione.	INSERIMENTO IN ARI-DP	ARI-DP	
				In zona ARI-TR consentire la realizzazione di nuova viabilità e l'ampliamento volumetrico degli edifici esistenti.	INFRASTRUTTURE (in ambito AR-TR)	I	
94	37298	02.09.2016	Bellosta Giorgio	**Foglio 3, map. 7 - 11**. In zona ARI-TR consentire l'ampliamento dei fabbricati esistenti e la costruzione di nuova viabilità	INFRASTRUTTURE (in ambito AR-TR) + AMPLIAMENTI	I	
95	37301	02.09.2016	Sanguineti Luigi	**Foglio 3, map. 383 - 409 - 8**. In zona ARI-TR consentire l'ampliamento dei fabbricati esistenti e la costruzione di nuova viabilità	INFRASTRUTTURE (in ambito AR-TR) + AMPLIAMENTI	I	
96	37302	02.09.2016	Barbieri carlo	**Foglio 2, map. 1047 - 1048 - 1049 - 476 / Foglio 3, map. 1067 - 1070 - 1224 - 1225 - 46 - 67 - 79.** In zona ARI-TR consentire l'ampliamento dei fabbricati esistenti, il cambio d'uso degli edifici e la costruzione di nuova viabilità	INFRASTRUTTURE (in ambito AR-TR) + AMPLIAMENTI	I	
97	37303	02.09.2016	Traverso Giovanni Battista	Si chiede che i mappali **1231 - 216 - 66 del foglio 3**, vengano esclusi dalla zona AC-NS-SG in quanto non facenti parte del nucleo storico. Si chiede inoltre per queste aree la realizzazione di struttura ricettiva connessa all'agricoltura (agriturismo, agricampeggio).	ATTIVITA' TURISTICA RICETTIVA AGRITURISMO AGRICAMPEGGIO (in AC-NS-SG)		
				In zona ARI-TR consentire l'ampliamento dei fabbricati esistenti e la costruzione di nuova viabilità.	INFRASTRUTTURE (in ambito AR-TR) + AMPLIAMENTI	I	
98	37304	02.09.2016	Oneto Giuseppe	**Foglio 3, map. 34-35-36-38-45**. In zona ARI-TR consentire l'ampliamento dei fabbricati esistenti e la costruzione di nuova viabilità. Si chiede l'eliminazione della zona AC-ME	INFRASTRUTTURE (in ambito AR-TR) + AMPLIAMENTI + ELIMINAZIONE AC-ME	I	
99	37305	02.09.2016	Paolini Paolo	**Foglio 9, map. 1033 - 190 - 23.** In zona AC-BC-BA sia consentito un incremento volumetrico per la sopraelevazione di entità maggiore di quella prevista dall'art. 7.9.4 circa la distanza tra mezzanino e intradosso copertura.	INCREMENTO VOLUMETRICO	AC-BC-BA	
100	37306	02.09.2016	Oneto Delio	**Foglio 2, map. 1004 - 464**. In zona ARI-TR consentire l'ampliamento dei fabbricati esistenti e la costruzione di nuova viabilità	INFRASTRUTTURE (in ambito AR-TR) + AMPLIAMENTI	I	
101	37308	02.09.2016	Sanguineti Alberto	**Foglio 2, map. 38 - 39 - 53 - 64**. In zona In zona ARI-TR consentirel'incremento volumetrico degli edifici esistenti e la costruzione di nuova viabilità con possibilità di interconnessione con pista esistente su Comune di Leivi.	INFRASTRUTTURE (in ambito AR-TR) + AMPLIAMENTI	I	

102	37309	02.09.2016	Giuseppa Fenu	**Foglio 8, mapp. 1168 - 470 - 1166 - 1167 (ex 458).** Le previsioni urbanistiche del PUC non tengono in considerazione gli obblighi già assunti dal Comune di Chiavari con la convenzione urbanistica sottoscritta IL 2 MARZO 2012 a rogito notaio Guido Santoro rep. 38515 e racc. 11008. Si chiede di rivedere integralmente tale previsione.	PROGETTO APPROVATO IN CONTRASTO CON DISPOSIZIONI PUC	VAR	
103	37313	02.09.2016	Garibaldi Marina	Strada di previsione nella zona di Caperana Alta. Buona parte della sede stradale è prevista a progetto in Zona Pg3b della carta della suscettività al dissesto del PdB. A causa della pendenza del versante, saranno necessari interventi di movimentazione del terreno, tali da prevedere fronti di scavo a monte, e riempimenti di terreno a valle, con conseguenti realizzazioni di muri di contenimento in cemento armato, che non possono prescindere da una accurata analisi della stabilità dei fronti e dell'impatto generale dell'opera sul territorio. Si osserva inoltre che il tracciato si sviluppa lungo un uliveto , e che per la sua realizzazione sarà necessario rimuovere un notevole numero di alberature, con conseguente ulteriore modifica dell'attuale assetto del versante.	INFRASTRUTTURE (viabilità Caperana)	I	

104	37314	02.09.2016	Geom. Gian Luca Leonelli	Negli ambiti ARI-TU, ARI-CU, ARI-FM, AC-CS, AC-CU sia ammessa la realizzazione di parcheggi privi del vincolo di pertinenzialità e che quando sono previsti pertinenziali, possano essere riferiti ad abitazioni collocate entro un raggio di 500 metri a prescindere dalla delimitazione dell'ambito.	PARCHEGGI	Pk	
				Si chiede che nell'ambito AC-PRC, la norma riferita ai parcheggi ed alla realizzazione dei raccordi veicolari, non sia limitata alle strade aperte a transito pubblico e che sia ammessa la realizzazione di parcheggi in volume interrato entro le sistemazioni esistenti ed a raso.			
				Si chiede che nell'ambito ARI-SR-SC, l'edificazione prevista nel PUO abbia un'altezza non superiore ai due piano fuori terra.			
				Manca la categoria funzionale sui depositi, magazzini e palestre			
				La monetizzazione dei posti auto risulta essere troppo cara			
				Manca la norma dell'ambito ARI-CFE			
104	37314	02.09.2016	Geom. Gian Luca Leonelli	Superficie dei posti auto per gli esercizi di vicinato nuovi nel Centro Storico?			
				Mancano norme su Dehor, occupazione suolo e tettoie			
				Mancano destinazione d'uso a magazzino e palestre			
				Come si calcola l'altezza massima negli edifici?			
				Nell'art. 28 non è citata la zona AC-PRC (L.R. 24/2001)			
				Superficie minima per gli uffici?			
				Superficie minima per gli appartamenti nelle zone di Caperana?			
				Spiegazioni sul calcolo per le superfici delle parti interrate (box)			
				Si richiede la modifica dell'Art.33.3.5 Incremento unità abitative eliminando la frase "non debbono produrre unità aventi SA media minore di 60 mq" e la rettifica della Sup SA minima per U.I. abitativa da 45 mq a 35 mq; eliminazione dell'obbligo dell'asservimento del posto auto in caso di formazione di nuova U.I abitativa. In caso contrario si ritiene necessario indicare una cifra forfettaria pari a 5000€ per ogni nuova U.I. abitativa derivata, nel caso di monetizzazione del parcheggio.			

105	37317	02.09.2016	Podestà Antonio	**Foglio 13, map. 1295**. Il fabbricato ha prevalente destinazione direzionale-terziaria, ma ha la potenzialità per poter essere trasformato in unità abitative di pregio e di alta classificazione energetica attraverso la trasformazione della copertura piana e l'aggiunta di nuovi volumi abitativi e tecnici. L'attuazione dell'intervento è in contrasto con quanto specificato nell'art. 33.5.3 della struttura del PUC. Si chiede che venga data la possibilità a singoli edifici di ampliare e modificare la sagoma e l'utilizzo attuale in deroga a distanze di 5 e 10 metri da pareti finestrate ai fini di ottenere migliore qualità dell'edificio e migliori prestazioni energetiche specifiche. Si evidenzia che l'edificio in oggetto confina a sud con il Distretto di Trasformazione, il quale prevede la creazione di nuove volumetrie produttive residenziali turistico-ricettive, sportive oltre a verde e spazi per il tempo libero.	PROGETTO IN CONTRASTO CON DISPOSIZIONI PUC	VAR	
				Si chiede che gli edifici nell'ambito DST-TRZ-CL non abbiano altezze rilevanti tali da compromettere il buon soleggiamento degli edifici esistenti retrostanti su Via Colombo e che vengano garantiti scorci visuali sul fronte mare onde evitare la penalizzazione energetica e una svalutazione eccessiva dell'immobile oggetto di osservazione.	DISTRETTO	DST-TRZ-CL	
106	37318	02.09.2016	Oneto Giambattista	**Foglio 2, map. 571**. In zona ARI-TR sia consentita la realizzazione di nuova viabilità	INFRASTRUTTURE (in ambito AR-TR)	I	
107	37327	02.09.2016	Sanguineti Giacomo	**Foglio 2, map. 1018 - 189 - 294 - 295 - 417.** Si chiede che il mappale **294 del foglio 2** venga escluso dalla zona AC-TNI (a catasto è uliveto). In zona ARI-TR consentire l'ampliamento dei fabbricati esistenti, il cambio d'uso degli edifici e la costruzione di nuova viabilità. Si chiede inoltre che i mappali **189 e 294** del foglio 2 sia compresa nella zona ACO-CA-SG.	INSERIMENTO IN ARI-TR / INSERIMENTO IN ACO	ARI-TR / ACO	

108	37339	02.09.2016	Costruzioni Immobiliari Tigullio S.r.l. studio legale Avv. F. Misurale, Avv. Matteo Tamagno	**Foglio 12, map. 487 - 2182 - 2183 - 2185 - 1588 - 1555**. Permesso di costruire rilasciato il 23/07/2012: oggetto l'edificazione di nuovo complesso residenziale, box interrati e posti auto, in Loc. Ri Basso, Salita San Michele (parametri edilizi previsti dal PRG: zona B.7 . Indice di edificabilità 0,18 mq/mq - altezza massima consentita 14 metri). L'area nel PUC adottato ricade in amnito ARI-Q-RI (Indice 0,03 mq/mq - altezza massima 6,5 metri. Allo stato attuale l'intervento autorizzato ha riguardato la pulizia del terreno, la demolizione dei manufatti/volumi a destinazione magazzino e serra e lo smontaggio dei serramenti e delle strutture interne al vecchio fabbricato residenziale esistente, che deve essere ancora demolito. L'intervento ha già ottenuto la proroga della licenza ma, necessitando di variante, non potrà consentire l'ultimazione dei lavori entro ottobre 2017. L'applicazione dell'indice definito dal PUC determinerebbe una riduzione della superficie edificabile di circa 200 mq e la rinuncia all'operazione con il conseguente obbligo di restituzione degli oneri interamente versati (206.328,93 €). Si chiede quindi la revisione degli indici di edificabilità per la zona interessata dall'intervento già autorizzato. Si evidenzia che il PUC ha individuato nell'ambito ARI-Q-nn, interventi di iniziativa privata non ancora formalmente iniziati e che non hanno ancora contribuito al versamento degli oneri concessori con parametri edilizi ben superiori a 0,03 mq/mq (intervento Via Pianello AP n° 15).	PROGETTO APPROVATO IN CONTRASTO CON DISPOSIZIONI PUC	VAR	
109	37344	02.09.2016	Chiesa Luca	**Foglio 11, map. 325 - 1696**. Errore grafico: lasciare libera l'area privata attualmente utilizzata dal proprietario come giardino	ERRORE GRAFICO		
110	37346	02.09.2016	Gaglioti Paolo, Adreveno Maria, Adreveno Dino, Arch. Lanata Fabio, Geom Lanata Luigi	Il sedime dei due fabbricati in corso di realizzazione rimangono in ambito AC-PRC, mentre la gran parte proprietà resta compresa in zona ARI-TR: ciò potrebbe portare ad incontrare difficoltà nell'ipotesi di dover realizzare varianti alla viabilità interna alla proprietà mentre non si presenterebbe alcun problema inerente le volumetrie in corso di realizzazione che già saturano la possibilità edificatoria sia precedente che postuma all'approvazione del PUC. Si chiede che la zona ARI-TR venga ridotta e ampliata la zona AC-PRC come da planimetria allegata. Si chiede che la norma all'Art. 31.6.8 venga emendata dal divieto di realizzare parcheggi pertinenziali alle singole case che siano del tutto interni alle rispettive proprietà.	INSERIMENTO IN AC-PRC (da ARI-TR)	AC-PRC	
111	37348	02.09.2016	Delbene Mariasilvia, Daniela Delbene	Si chiede che venga ridotta la zona ARI-TR e sostituita da una zona ACO-CA-RA ri alto (Planimetria allegata). Si chiede che la norma all'Art. 31.6.8 venga emendata dal divieto di realizzare parcheggi pertinenziali alle singole case che siano del tutto interni alle rispettive proprietà.		ACO	
112	37351	02.09.2016	Gaglioti Paolo	Si chiede che la zona ARI-TR (planimetria allegata) ubicata a mezza collina nella zona di Caperana venga soppressa e sia accorpata in parte alla zona ARI-Q-CR e in parte alla zona superiore ACO-CA-CR.		ACO ARI-Q	

113	37352	02.09.2016	Lanata Luigi (Gino)	Troppo restrittiva la norma all'art. 35.4.7 "Viabilità minore di accesso"/ Art. 35.5.3 "Interventi sul patrimonio edilizio esistente": pur concordando la necessità di salvaguardare il paesaggio tipico dell'uliveto, appare controproducente la norma che caratterizza gli ambiti ARI-TR limitante la possibilità di cambiare destinazione d'uso agli edifici esistenti che già non abbiano la destinazioneabitativa e non siano riconducibili ad una vera e propria "conduzione aziendale", poichè la conduzione è quasi sempre "familiare". Si chiede che in zona ARI-TR venga consentito realizzare tramiti carrabili di accesso ad edifici esistenti avente il calibro sino a 2,5 metri, senza limitazioni della larghezza della striscia interessata con limiti da ambo i lati della viabilità carrabile esistente (che la larghezza della striscia venga portata dagli attuali 50 metri ad almeno 75 metri; che venga slegata la possibilità di realizzare tali tramiti carrabili dal sedime di una viabilità pedonale preesistente; che il cambio di destinazione d'uso venga ammesso purchè venga sottoscritto dal proprietario l'impegno a conservare il buono stato di manutenzione dell'uliveto circostante l'edificio esistente; Art. 35.4.1: Si chiede che gli attuali 20 mq vengano considerati 50 mq.	INFRASTRUTTURE (in ambito AR-TR)	ARI-TR / I	
114	37354	02.09.2016	Lanata Luigi	Art. 28. delle NTA del PUC prevede limitazioni alla facoltà di utilizzo dell'art.7 della L.R. 24/2001. Si chiede che venga eliminata la limitazione all'applicazione della L.R. 24/2001 conservandola per l'ambito ARI-FM e per il centro storico definendone i limiti all'interno del maggiore ambito AC-CU.	ART. 28 PUC SOTTOTETTI	ST	
115	37361	02.09.2016	Balbi Rita	**Foglio10, mapp. 30, 448, 1399.** L'art. 31 del PRG permetteva in zona E1 nuove costruzioni a carattere residenziale. Si chiede chiede il ripristino delle possibilità edificatorie precedenti con l'introduzione dell'indice edificatorio dello 0,003 mqxmq. Si chiede inoltre una norma che consenta un ragionevole ampliamento.	INDICE IN ARI-TR	IUI	
116	37362	02.09.2016	Balbi Laura	L'art. 31 del PRG permetteva in zona E1 nuove costruzioni a carattere residenziale. Si chiede chiede il ripristino delle possibilità edificatorie precedenti con l'introduzione dell'indice edificatorio dello 0,003 mqxmq. Si chiede inoltre una norma che consenta un ragionevole ampliamento.	INDICE IN ARI-TR	IUI	
117	37363	02.09.2016	D'Alessandro Giuseppe	**Foglio 10, map.1362-1363-1364-1377-576**. Non è mai pervenuto alcun riscontro sulle osservazioni presentate al progetto Chiglia 2012. Si ricorda che la società proponente il progetto ha già terminato nella stessa zona la costruzione di 3 edifici: il complesso edificato non è riportato in alcuna tavola del PUC	AREA PROGETTO (n 15 - Via Pianello)	AP	
118	37365	02.09.2016	De Martini Marino	Il PUC ha modificato integralmente le precedenti ipotesi di piano identificata dalla zona B8 e sottozone G e G1, ancor più la variante assentita con il rilascio della determinazione n°2/2011 azzerando, di fatto, l'ipotesi di concretizzare quanto, da tempo, concordato e determinato. Si chiede di voler confermare nel PUC le previsioni approvate con variante del PRG, dando modo di, in tempi medio brevi, dare completa attuazione alla determina n°2 del 26 aprile 2011, attualmente in fase di scadenza.			

119	37366	02.09.2016	Tidu Mario	**Foglio 10, map.1362-1363-1364-1377-576**. Non è mai pervenuto alcun riscontro sulle osservazioni presentate al progetto Chiglia 2012. Si ricorda che la società proponente il progetto ha già terminato nella stessa zona la costruzione di 3 edifici: il complesso edificato non è riportato in alcuna tavola del PUC	AREA PROGETTO (n 15 - Via Pianello)	AP	
120	37368	02.09.2016	Valle Paolo	**Foglio 10, map.1362-1363-1364-1377-576**. Non è mai pervenuto alcun riscontro sulle osservazioni presentate al progetto Chiglia 2012. Si ricorda che la società proponente il progetto ha già terminato nella stessa zona la costruzione di 3 edifici: il complesso edificato non è riportato in alcuna tavola del PUC	AREA PROGETTO (n 15 - Via Pianello)	AP	
121	37371	02.09.2016	Copello Giovanni, Canepa Laura, Mazza Fabio , Mazza Alessandro, Copello Giovanna	Si chiede che i **mappali 1549, 1548, 1550, 1545, 1557, 1555 del foglio 11** vengano ricompresi nell'ambito di completamento della campagna abitata di S. Michele ACO-CA-SM	INSERIMENTO IN ACO	ACO	
122	37373	02.09.2016	Collica Raffaele, Ricci M.Grazia, Tortora Damiano, Granara Luciano, Berrudà Merida	Non è mai pervenuto alcun riscontro sulle osservazioni presentate al progetto Chiglia 2012, si ritiene non sostenibile la proposta dell'area progetto 15 in quanto insiste in un'area problematica per gli interventi pregressi, la presenza di valori e vulnerabilità ambientali, le attività scolastiche che rendono già oggi difficile la fruibilità delle infrastrutture, la delicatezza idrogeologica. Errori di rappresentazione grafica.	AREA PROGETTO (n 15 - Via Pianello)	AP	
123	37375	02.09.2016	geom. Roberto Dondero	**F8 mapp 1183**. Il mappale risulta di proprietà comunale e sarebbe utile come parcheggio, a tal fine, oltre al tratto di strada già comunale si potrebbe acquisire il terreno indicato in verde per realizzare un collegamento viario (ndr mapp 958, 506, 949, 543, 403),	PARCHEGGI	Pk	
124	37376	02.09.2016	Giovanni Copello	**fg 14 mapp 341**. Appezzamento di terreno la cui vocazione è legata alle attività connesse allo stadio comunale. Il terreno attualmente coltivato nel PUC è inserito in ARI- TU, privo di accesso carrabile da viale Kasman, chiuso da proprietà di terzi, esiste però la possibilità di realizzare una rampa carrabile da viale Kasman e di collegarl, sempre tramite acquisto diritti di terzi, alla zona ARI-SR-SC. Sulla stampa locale si pensava a un parco ricreativo perospiti e famigliari dei frequentatori dello stadio,durante le recenti alluvioni tale appezzamento non si è allagato. Si chiede di trasformare la previsione da ARI-TU a ARI-SR-SC.	SERVIZI (da ARI-TU a ARI-SR-CS)	S	

125	37377	02.09.2016	Pier Emilio Copello	In riferimento al punto 7.1 relativamente la zona AC-BC-AR si evidenzia che il divieto di nuova edificazione è del tutto generico e non prende atto di alcune zone in cui non si è completamente realizzato un insediamento diffuso. Ciò in aperta violazione ai caratteri d iperequazione che dovrebbe concedere a proprietari di fondi non insediati di poterlo ancora fare. occorre una più puntuale individuazione cartografica di zone sature da zone insediabili senza ovviamente intaccare l'insediamento diffuso che caratterizza la frazione nella zona dorsale	AC-BC-BA	BC	
126	37378	02.09.2016	Pier Emilio Copello	Incompatibilità retinatura tra le tavole 5 e 6 di verifica e la tavola di struttura del Piano	AC-BC-GR	BC	
127	37379	02.09.2016	geom. Dondero	Nelle aree del Centro B.Acquarone fu rilasciato il permessodi costruire con Det.Dir.22/15/05/2006, lavori realizzati solo in parte a causa della ricerca di risorse finanziarie ancora in corso,dato che il progetto era per l'ampliamento dell'offerta dei servizi al territorio, si chiede che la nuova disciplina del PUC possa confermare quanto già previsto e non completamente attuato	SERVIZI	S	
128	37380	02.09.2016	geom. Dondero	Le aree di proprietà del Villaggio del Ragazzo individuate in stralcio sono state messe a disposizione del Comune per la realizzazione di ERP, si chiede che il PUC preveda dette opere come progetto autonomo […]	SERVIZI	S	
129	37382	02.09.2016	geom. Dondero	Le aree site in via Lertora 41 individuate nella tav.2 STR risultano in legenda come rientranti in servizi religiosi mentre dovrebbero essere servizi socio assistenziali e in parte residenziale a seguito del Permesso di Costruire 2015/20351	SERVIZI	S	
130	37410	02.09.2016	Giorgio e Debora Sanguineti	Il lotto al **fg 12 mapp 248** risulta all'interno dell'ambito ACO-CA-SM tranne che per una piccola porzione sotto i ltracciato stradale esistente, si chiede di ricomprendere la porzione nell'ambito	INSERIMENTO IN ACO	ACO	
131	37447	02.09.2016	Claudio Raggio in nome di Norma Bacigalupo	**I mapp.101 e 1094 del fg12** NCT furono oggetto di un progetto per nuova costruzione (2006/468) non fu possibile realizzare il progetto pe rpresenza del vincolo, una volta tolto (2013) non fu possibile procedere immediatamente alla realizzazione del progetto. Anche a fronte di una lettura dell'articolazioen degli ambiti per i territori contermini, si chiede di eliminare almeno in parte l'attribuzione di ARI-CFE per l'area dicui al mapp101 e di riclassificazione in ARI-Q-CR, analogamente per la parte in ACO-CA-CR, spostamento del completamento a sostituzione dell'ARI-TR	INSERIMENTO IN ARI-Q-CR	Q	

132	37458	03.09.2016	Bagni il Gabbiano	Si chiede che la norma ARI-PR Ambito di riqualificazione di Preli venga modificata con un nuovo ambito C4.3.a bis- Bagni il Gabbiano che consenta l'ampliamento dell'attività esistente e la realizzazione di un nuovo corpo con superficie lorda di pavimento 240 mq, volume 780 mc.	BAGNI IL GABBIANO		
133	37459	02.09.2016	geom. P.Ghigliotti	Riconoscimento di crediti edilizi in caso di cessioni di aree perservizi e infrastrutture	ART.5 NORME PUC - CREDITI EDILIZI	A	
134	37460	03.09.2016	geom. Enea De Carlo, rl Impresa De Carlo srl	Area Clarisse: AC-CS, riferimento al progetto il cui iter non è ancora concluso. Chiede che venga inserita la norma di seguito riportata che regola la progettazione in parola in fase di esame, al fine di costituire un nuovo ambito e dare concretezza e realizzabilità all'intervento condiviso del quale si allega stralcio in fase di perfezinamento e condivisione con gli enti competenti: Zona B Convento Clarisse - Sottozona di completamento a destinazine d'uso residenziale, direzionale, commerciale ex convento Clarisse. In questa zona sono ammessi interventi di nuova edificazione a destinazione residenziale, direzionale e commerciale con i parcheggi, nei limiti dei vincoli sovraordinati esistenti e di Ifu = 0,12 mq/mq. Non sono ammessi interventi di trasferimento di indice da altre zone a questa ne ulteriori volumetrie oltre quelle generate dall'indice sopra indicato l'area che a seguito della variante non viene modificatta mq 7.000 rimane zona G	CLARISSE	CL	
135	37502	03.09.2016	RTP ing. Antonio Bellovesi, arch.Rosangela Mammola, geom. Giovanni Mammola, arch. Jacopo Auditore, arch. Elisabetta Gattarello, ing. Alberto Sanguineti, arch. Luca Conti Repetto, ing. Francesca Curotto, geol. Simonetta Copello, Stefano Manfredi designer , in nome del Centro Polisportivo Chiavari e dei firmatari della manifestazione d'interesse (Associazioni sportive) e dei proprietari dei terreni interessati	L'area oggetto dell'Osservazione si estende lungo la sponda sinistra del rio Campodonico. Quest'area già inserita con destinazione sportiva nella fase della presentazione del PUC non risulta riportata nel Piano adottato. Anche in previsione delle future opere di messa in sicurezza e salvaguardia del Torrente Rupinaro e del rio Campodonico stesso, si ritiene necessaria un'ulteriore approfondita valutazione sulla compatibilità dell'area che si vorrebbe confermata a destinazione sportiva, vista l'alta valenza ambientale e sociale. [...] esistono studi approfonditi sull'assetto idraulico che consentono di valutare positivamente questo intervento a destinazione sportiva senza compromettere gli obiettivi di sicurezza e salvaguardia del territorio, [...] La realizzazione di tale specifico progetto si inserisce nel recupero e valorizzazione delle periferie (recupero aree in abbandono, occupazione, socialità, turismo).	AREA PROGETTO (n°10 - centro sportivo in Sanpierdicanne)	AP, S	

136	37503	03.09.2016	Umberto Verna per LNI con i tecnici Rosangela e Giovanni Mammola	Data la volontà espressa in varie sedi di voler valorizzare il fronte mare e portare il mare nella vita cittadina, osservata una carenza di spazi da adibire alla cultura e alla promozione degli sport del mare, LNI ha individuato l'area d'ingresso del porto a levante e adiacente all'area di Colmata è individuata per costituire una struttura leggera a tema nautico, in parte destinata a sala polivalente e segreteria (da realizzarsi in materiale leggero a tema marinaro - legno, acciaio, cordame, tela- inserendo nel PUC parametri dimensionali di riferimento), con il riordino della viabilità con particolare attenzione a quella pedonale in relazione al continuo transito di persoen che utilizzano il parcheggio in Colmata e transitano con anziani e bambini, sistemazioni superficiali atte a favorire una migliore fruizione delle attrezzature ricreative ad accesso pubblico da realizzarsi in osservanza delle disposizioni volte al superamento delle barriere architettoniche.	SEDE NAUTICA LNI	DST-TRZ-CL	
137	37504	03.09.2016	Umberto Verna per LNI con i tecnici Rosangela e Giovanni Mammola	Riguarda un'area specifica all'interno del PUC per la realizzazione con fondi privati ed europei di un'area attrezzata per le attività che l'associazione svolge per promuovere la piccola nautica, attività sportive, ricreative, culturali legate al mare. tali spazi attrezzati potranno essere impiegati peril rimessaggio, la manutenzione, la didattica, spazi di servizio. Ciò prevede la realizzaizone di un piccolo manufatto leggero a tema marinaro da inserire nel PUC con parametri di edificabilità di interesse pubblico, un riordino della viabilità pedonale in relazine al transito delle persone, una migliore articolazione degli spazi da tilizzare a verde, sistemazioni superficiali perfruizione di attrezzature ricreative di accesso pubblico alla diga foranea e all'area vela di futura realizzazione nell'ambito di Marina Chiavari, in osservanza delle disposizioni volte al superamento delle barriere.	sede nautica LNI	DST	
138	37506	03.09.2016	Dolly Finazzi per i Bagni Bergamo	Si richiede che la locazione dei corpi di fabbrica dello stabilimento balneare in gestione abbia caratteristiche di stabilità e non di precarietà. Tale richiesta viene fatta in quanto vi è la necessità di garantire anche la sicurezza dell'attività (protezione dal mare, fondazioni permanenti) e la possibilità di allaccio alla fognatura comunale con la possibilità di creare una vasca di raccolta e sollevamento, in muratura, dei liquami fognari anche ai fini di garantire i requisiti igienici minimi necessari.	Bagni Bergamo	PR	
139	37507	03.09.2016	Heidi Crovetto in proprio e in nome dei "Bagni Giardini snc"	Si chiede la possibilità di incrementare le strutture aperte (tettoie e dehor) a servizio dell'attività, slegando la superficie di queste ultime dalla superficie agibile del locale principale. Inoltre si chiede che queste ultime possano essere mantenute in essere anche al di fupri del periodo estivo, così come viene fatto per le slp già esistenti.		DST-TRZ-CL	

140	37576	05.09.2016	Chiarella Francesco	**Foglio 9, map. 1516**. Nelle NTA delle zone ARI-TU e AC-BC-BA non è fatta menzione alcuna del ciglione roccioso e del valore paesaggistico degli elementi arborei che lo sovrastano, né del rischio di dissesto geologico che mina la sicurezza del sito, né dei provvedimenti che il Comune dovrebbe quanto prima adottare considerata l'estrema criticità delle condizioni geologiche per dare sicurezza e stabilità al versante.		AC-BC-BA	
141	37578	05.09.2016	Chiarella Francesco	**Foglio 9, map. 1516**. Si chiede che venga inclusa nell'ambito AC-BC-BA la destinazione d'uso rurale (A). La limitazione imposta dal PUC danneggia tutti i proprietari che, pur disponendo nella zona AC-BC-BA di appezzamenti di terreno adibiti alla coltura dell'ulivo, non possono esercitare un'attività agricola riconosciuta in quanto non ammessa dal PUC. Lo stesso per le sovvenzioni Regionali relative al mantenimento dei muretti a secco.		AC-BC-BA	
142	37594	05.09.2016	Locchi John R	**Foglio 9, map. 465.** Necessità di frazionare un'immobile in Via Marina Giulia civ. 84 (Foglio 9, map. 465) in due unità immobiliari.	SUP. MINIMA ALLOGGI	B	
143	37635	05.09.2016	Società Economica di Chiavari	Art. 33.1.3 pag 99-100 "Ambiti di riqualificazione del territorio insediato - Interventi sul patrimonio edilizio esistente". Si chiede di modificare l'ultimo capoverso in modo che risultino: "non devono produrre unità abitative aventi S.A. inferiori a 28 mq, se per una sola persona, oppure 38 mq se per due persone, secondo i limiti imposti dal DM Sanità del 5 luglio 1975".	SUP. MINIMA ALLOGGI	B	
144	37638	05.09.2016	Scorza Giovanni	**Foglio 8, mapp. 1280-1281-1287-568 476**. Si rileva che la perimetrazione dell'ambito non corrisponde alla reale natura e conformazione del territorio, in particolare non ricomprende tutte le aree a coltura oliveto, ma sembra piuttosto una perimetrazione dettata da ragioni di sfruttamento del territorio in termini edificatori. L'ambito ACO-CA-FO è omogeneo e identico per caratteristiche colturali e storiche alle aree sottostanti (Foglio 8, mapp. 1280-1281-1287-568-476). Si propone che venga soppresso l'ambito di completamento ACO-CA-FO soprastante l'ambito ARI-TR in quanto non ha le caratteristiche urbanistiche e strutturali per poter incrementare l'attività edilizia già presente compromettendo definitivamente il contesto sottostante. In luogo di tale ambito si propone l'estensione della ARI-TR contigua. In alternativa tutta la collina dovrebbe essere ricompresa nell'unico ambito di completamento, con il conseguente obbligo convenzionale di dover sopperire alle carenza infrastrutturali.	INSERIMENTO IN ARI-TR (eliminazione dell'ambito ACO-CA-FO)	ARI-TR	